

**Tania Groppi** è professoressa ordinaria di Istituzioni di diritto pubblico nell'Università di Siena (dal 2001). Ha insegnato Giustizia costituzionale nell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli ed è stata *visiting professor* presso molteplici Università in Francia (Paris 1, Toulouse, Poitiers, Bordeaux, Aix-en-Provence), Canada (Montreal), Messico (UNAM), Brasile (Mackenzie e FADISP), Cile (Universidad de Chile), Israele (Hebrew University).

È componente del Gruppo di esperti indipendenti sulla Carta europea delle autonomie locali, e fino al 2019 è stata Legal advisor per le questioni costituzionali del Congress of Local and Regional Authorities, rappresentando il Congresso nella Commissione di Venezia.

Fa parte del comitato scientifico di ASTRID (Associazione per gli Studi e le ricerche sulla Riforma delle Istituzioni Democratiche e sull'innovazione nell'amministrazione pubblica), dell'associazione "Devolution Club", del Consiglio consultivo del Centro de derechos políticos (CEDEPOL) de la Universidad autónoma de Coahuila (Messico), del Conseil scientifique de l'Académie Internationale de droit constitutionnel (AIDC, con sede a Tunisi), del General Council di ICON-S Italia; membro onorario dell'Istituto Brasileiro de Estudos Constitucionais; membro dell'Istituto de derecho comparado dell'Academia nacional de derecho y ciencias sociales de Córdoba (Argentina).

E' componente del comitato direttivo della rivista Italian Journal of Public Law, della Revista General de Derecho público comparado e del "Focus Africa" della rivista federalismi.it. E' componente del comitato scientifico delle riviste "Revista d'Estudis Autònoms i Federals y Autònomicos", "Journal of Comparative Law", "Revista de derecho político", "Revista de derecho constitucional europeo", "Revue française de droit constitutionnel", "Law and Justice Review" e "Human Rights Review" (pubblicate dalla Türkiye Adalet Akademisi), Revista dos Estudantes de Direito da Universidade de Brasília (RedUnB), "NAD. Nuovi autoritarismi e democrazie", "Iacittadinanzaeuropea online", membro del Consejo editorial de la Revista "Akademía. Revista Internacional & Comparada de Derechos Humanos" (edita dalla Academia IDH, Saltillo, Coahuila, Mexico), membro del Consejo asesor de la Revista IgualdadES del Centro de Estudios Políticos y Constitucionales y del Consejo consultivo internacional de la Revista Temas de derecho constitucional, pubblicata dalla Corte constitucional della Colombia.

È componente del Consejo asesor della Colección de derecho público del Bolletín Oficial del Estado (BOE), Spagna, condirettrice (con Alessandro Torre) della collana "Nuovi studi di diritto estero e comparato", edita da Maggioli e condirettrice (con E. Cotelani, G. Cerrina Feroni, M. D'Amico) della collana "Iecostituzionaliste", editore Il Mulino.

Fa parte, dal 22 aprile 2021, del Gruppo di lavoro sulle tematiche relative al riequilibrio della rappresentanza di genere nelle istituzioni e la revisione dei procedimenti di nomina e di elezioni, nonché il supporto alla valutazione degli strumenti introdotti a tutela delle pari opportunità, istituito con decreto della Ministra delle pari opportunità, Elena Bonetti.

È stata assistente di studio presso la Corte costituzionale italiana dal 1993 al 2001 (dei giudici costituzionali Massimo Vari e Gustavo Zagrebelsky).

Ha coordinato e coordina molteplici progetti di ricerca di rilievo nazionale ed internazionale, specialmente sulle tematiche della giustizia costituzionale, globalizzazione del diritto costituzionale, populismo e regressione costituzionale, tutela multilevel dei diritti, federalismo e regionalismo.

Attualmente, è Principal Investigator del progetto “Framing and Diagnosing the Constitutional Degradation: a Comparative Perspective”, finanziato nell’ambito del programma PRIN 2017; presidente dell’Advisory Board del progetto DEMOS – Democratic Efficacy and the Varieties of Populism in Europe, finanziato nell’ambito del programma H2020-SC6-GOVERNANCE-2018, coordinato da Magyar Tudományos Akademia Tarsadalomtudományi Kutatóközpont (Budapest); componente del comitato scientifico del progetto europeo PACTUM, 31072020-618888-EPP-1-2020-1-IT-EPPKA2-CBHE-JP coordinato dalla Università di Siena; coordinatrice del modulo giuridico del progetto Future Proche-Sviluppo locale e servizi decentrati per la crescita sostenibile e la cittadinanza attiva in Tunisia, promosso da Anci Toscana e Regione Toscana e finanziato dalla Agenzia italiana di cooperazione allo Sviluppo (2018-2021); coordinatrice, dal 2007, con Marie-Claire Ponthoreau (Università di Bordeaux), del gruppo di interesse su “The Use of Foreign Case-Law by the Courts” nell’ambito della International Association of Constitutional Law; è componente della unità della Università di Siena del progetto REMOVE-Repensando la Migración desde la Frontera de Venezuela, Erasmus + Capacity Building (dal 2021); International Expert nell’ambito del progetto di IDEA international su “Promotion of Proportionality in Tunisia” (2021-2022).

Ha tenuto conferenze o lezioni in Francia, Spagna, Grecia, Portogallo, Israele, Canada, Cile, Perù, Messico, Andorra, Bosnia, Serbia, Ungheria, Danimarca, Tailandia, Stati Uniti, India, Sudafrica, Repubblica Democratica del Congo, Iraq, Armenia, Georgia, Azerbaijan, Kirgizstan, Kazakistan, Tunisia, Turchia, Regno Unito, Norvegia, Paesi Bassi, Belgio, Germania, Cuba, Ecuador, Colombia, Brasile, Botswana, Giappone, Corea del Sud, Giappone.

Ha svolto attività di Institution building nell’ambito di progetti della Commissione di Venezia del Consiglio d’Europa, del Ministero degli Affari Esteri, della Regione Toscana, o di Democracy Reporting International in Iraq, Repubblica democratica del Congo, Kazakistan, Kirgizstan, Armenia, Georgia, Azerbaijan, Tunisia.

Nell’ambito del Congresso dei poteri regionali e locali del Consiglio d’Europa ha partecipato in qualità di esperto alla missione di monitoraggio sullo stato delle autonomie locali in Grecia (2014), al post-monitoring in Moldova (2015), al monitoraggio sullo stato delle autonomie locali in Islanda (2016), al monitoraggio sullo stato delle autonomie locali nel Principato di Andorra (2017), al monitoraggio sullo stato delle autonomie locali nel Principato di Monaco (2017), al monitoraggio sullo stato delle autonomie locali in Lituania (2018), al monitoraggio delle elezioni municipali in Tunisia (2018), al monitoraggio sullo stato della democrazia locale e regionale in Polonia (2018), in Ungheria (2019) e in Spagna (2021) e al dialogo territoriale in Ucraina (2019) e al monitoraggio delle elezioni locali in Marocco (2021). Ha inoltre

partecipato alle attività del Congresso in Tunisia, nell'ambito del partenariato per la democrazia locale; alla redazione del Congress Commentary to the Explanatory memorandum of the European Charter of Local Self-Government (2019). Ha partecipato allo studio sulle autonomie locali in Kosovo (2021).

Tra le sue pubblicazioni, oltre ai più di 200 articoli e a molteplici volumi di cui è autrice o curatrice, si ricordano: "Federalismo e costituzione. La revisione costituzionale negli stati decentrati" (Giuffré 2001); "Il federalismo" (Laterza 2004); "Canada" (Il Mulino 2006); "Le grandi decisioni della Corte costituzionale italiana" (ES, 2010); "Introduzione al diritto pubblico e alle sue fonti" (con Andrea Simoncini, Giappichelli, ultima edizione 2020), "Menopaggio. La democrazia costituzionale nel XXI secolo" (Il Mulino, 2020). Ha curato, con Marco Olivetti, "La Repubblica delle autonomie" ((Giappichelli, 2003); con Marcello Flores d'Arcais e Riccardo Pisillo, il "Dizionario dei diritti umani" (UTET 2007); con Marie-Claire Ponthoreau "The Use of Foreign precedents by Constitutional Courts" (Hart, 2013); con Irene Spigno "Tunisia. La primavera della Costituzione" (Carocci 2015).

Il suo volume più recente è "Oltre le gerarchie. In difesa del costituzionalismo sociale", Laterza. 2021.